

PATRIMONIO BOVEZZO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO, 28 BOVEZZO BS
Codice Fiscale	02889710980
Numero Rea	BS
P.I.	02889710980
Capitale Sociale Euro	70.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	41.10.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BOVEZZO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	31.595	42.305
II - Immobilizzazioni materiali	1.200.639	1.351.589
III - Immobilizzazioni finanziarie	39.846	38.846
Totale immobilizzazioni (B)	1.272.080	1.432.740
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	162.896
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.540	79.109
Totale crediti	2.540	79.109
IV - Disponibilità liquide	131.927	168.129
Totale attivo circolante (C)	134.467	410.134
D) Ratei e risconti	1.569	8.287
Totale attivo	1.408.116	1.851.161
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	70.000	70.000
IV - Riserva legale	8.329	8.329
VI - Altre riserve	67.077	150.922
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.101	(83.845)
Totale patrimonio netto	216.507	145.406
B) Fondi per rischi e oneri	35.000	35.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	33.979
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.862	544.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	925.751	1.071.241
Totale debiti	1.140.613	1.615.756
E) Ratei e risconti	15.996	21.020
Totale passivo	1.408.116	1.851.161

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	509.025	1.147.271
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.334	3.334
altri	130.273	49.524
Totale altri ricavi e proventi	133.607	52.858
Totale valore della produzione	642.632	1.200.129
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.303	620.923
7) per servizi	76.387	222.737
8) per godimento di beni di terzi	10.825	42.157
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.521	76.921
b) oneri sociali	4.515	23.337
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.336	7.901
c) trattamento di fine rapporto	1.336	7.651
e) altri costi	-	250
Totale costi per il personale	18.372	108.159
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	128.809	140.295
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.710	10.721
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	118.099	129.574
Totale ammortamenti e svalutazioni	128.809	140.295
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	162.896	21.177
14) oneri diversi di gestione	36.752	68.323
Totale costi della produzione	498.344	1.223.771
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	144.288	(23.642)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	303	18
Totale proventi diversi dai precedenti	303	18
Totale altri proventi finanziari	303	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	64.032	60.221
Totale interessi e altri oneri finanziari	64.032	60.221
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(63.729)	(60.203)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	80.559	(83.845)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.458	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.458	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	71.101	(83.845)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

ATTIVITA' SVOLTA

La società ha come unico socio il Comune di Bovezzo che, sin dalla sua costituzione, le ha affidato la mission di valorizzare e promuovere lo sviluppo di progetti immobiliari per conto del Comune di Bovezzo. Inoltre a decorrere dalla fine del 2011 e sino al mese di febbraio 2024 la società ha gestito in concessione la farmacia comunale la cui titolarità fa capo al Comune di Bovezzo. Si ricorda infatti che, già nel mese di dicembre 2023, si era conclusa la procedura di pubblica evidenza per la concessione della farmacia gestita da PATRIMONIO BOVEZZO SRL con l'aggiudicazione definitiva della farmacia a MRC SRLS.

INFORMATIVA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL CORSO DEL 2024

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile di esercizio di euro 71.101.

I ricavi delle vendite della società per l'anno 2024 ammontano ad euro 509.025 e sono composti per euro 125.172 dalle vendite della farmacia dei mesi di gennaio e febbraio e per euro 151.540 dalla cessione delle rimanenze finali a MRC SRLS. La restante parte dei ricavi pari a 232.313 euro si riferisce ai canoni per gestione del servizio energia da fonti solari ed a canoni di locazione.

Anche nel 2024, per i due mesi in cui si è gestita l'attività di farmacia, si sono confermate le difficoltà operative connesse alla gestione del personale dipendente, la società ha dovuto infatti affrontare la cessazione del rapporto di collaborazione con il direttore dalla metà del mese di febbraio, ciò ha comportato notevoli difficoltà nel garantire la continuità del servizio in condizioni di efficienza.

L'esercizio 2024 presenta un risultato netto ampiamente positivo di Euro 71.101 per effetto delle significative plusvalenze derivanti dalla cessione del ramo d'azienda farmacia. La cessione del ramo ha permesso infatti alla società di realizzare una plusvalenza netta, al lordo delle imposte, pari a 110.610 euro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Migliorie su beni di terzi	10 anni a quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni a quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti fotovoltaici	6%
Impianti e macchinari	7,5%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	15%
Altri beni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura, unica eccezione riguarda il diritto di superficie per l'area "centro culturale" che viene ammortizzato sulla base della durata del diritto di superficie pari ad anni 50.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti e merci

Le rimanenze di merci presenti al 31/12/2023 sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	219.254	3.185.277	38.846	3.443.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	176.949	1.833.688		2.010.637
Valore di bilancio	42.305	1.351.589	38.846	1.432.740
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.000	1.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	32.851	-	32.851
Ammortamento dell'esercizio	10.710	118.099		128.809
Totale variazioni	(10.710)	(150.950)	1.000	(160.660)
Valore di fine esercizio				
Costo	219.254	2.800.092	39.846	3.059.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187.659	1.599.453		1.787.112
Valore di bilancio	31.595	1.200.639	39.846	1.272.080

Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni dell'esercizio fanno riferimento agli ammortamenti del periodo pari a 10.710 Euro.

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni dell'esercizio fanno riferimento alla cessione di tutti i beni strumentali inerenti all'attività di farmacia per un valore netto contabile pari a 4.390 Euro. Tale cessione ha comportato una plusvalenza di euro 30.609 rilevata nel conto economico. Nella voce decrementi per dismissioni figura inoltre la dismissione dell'impianto fotovoltaico sito presso la scuola media Vivaldi per Euro 28.461 che è stato successivamente sostituito direttamente dal Comune di Bovezzo. Tale dismissione è rilevata nel conto economico tra gli oneri diversi di gestione.

Le restanti variazioni fanno riferimento agli ammortamenti del periodo pari a euro 118.099.

Immobilizzazioni finanziarie

La variazione fa riferimento unicamente all'acquisto di una polizza assicurativa per 1.000 Euro.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze finali di merci	162.896	(162.896)	-
Totale	162.896	(162.896)	-

La voce al 31/12/2023 era composta esclusivamente dalle merci destinate alla rivendita da parte della farmacia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono presentate le variazioni e la scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v. clienti	68.843	(68.386)	458
Crediti v. erario	8.324	(6.806)	1.518
Altri crediti	1.942	(1.378)	564
Totale	79.109	(76.569)	2.540

I crediti verso clienti si riferiscono a fatture emesse rilevate in base al postulato della competenza economica.

I crediti tributari sono relativi principalmente al credito IRES pari a euro 129 ed al credito IRAP pari a euro 1.288 usati in compensazione nei primi mesi dell'esercizio 2025.

I crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante si riferiscono principalmente ad acconti a fornitori.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 70.000, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	70.000	8.098	146.534	4.620	229.252
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni		231	4.389	(4.620)	
Altre variazioni:					
- Copertura perdite					
- Operazioni sul capitale					
- Distribuzione ai soci					
- Altre variazioni			(1)		(1)
Risultato dell'esercizio 2023				(83.845)	(83.845)
Saldo finale al 31/12/2023	70.000	8.329	150.922	(83.845)	145.406
Saldo iniziale al 01/01/2024	70.000	8.329	150.922	(83.845)	145.406
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni			(83.845)	83.845	
Altre variazioni:					
- Copertura perdite					
- Operazioni sul capitale					
- Distribuzione ai soci					
- Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio 2024				71.101	71.101
Saldo finale al 31/12/2024	70.000	8.329	67.077	71.101	216.507

Le movimentazioni del patrimonio netto dell'esercizio si riferiscono a:

- destinazione della perdita dell'esercizio 2023 pari a euro 83.845 coprendola interamente mediante utilizzo della riserva straordinaria.
- rilevazione del risultato dell'esercizio 2024 pari ad euro 71.101.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	70.000	-	-
Riserva legale	8.329	-	-

	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Altre riserve			
Totale altre riserve	67.077	-	-
Totale	145.396	145.396	83.845
Quota non distribuibile		78.329	
Residua quota distribuibile		67.067	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondi per rischi ed oneri	35.000	-	35.000
Totale	35.000	-	35.000

L'accantonamento è relativo ai rischi stimati per futuri costi di manutenzione dell'impianto fotovoltaico di proprietà della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato conformemente al quanto previsto dell'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni e della specificità nei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rilevazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	33.979
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	33.979
Totale variazioni	(33.979)

Debiti

Nella seguente tabella vengono presentate le variazioni e la scadenza dei debiti:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.244.152	(172.911)	1.071.241	145.490	925.751	504.247
Debiti v. fornitori	275.811	(218.542)	57.269	57.269	-	-
Debiti tributari	2.008	7.651	9.659	9.659	-	-
Debiti verso controllanti	34.373	(34.373)	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.626	(2.626)	-	-	-	-
Altri debiti	56.786	(54.342)	2.444	2.444	-	-
Totale	1.615.756	(475.143)	1.140.613	214.862	925.751	504.247

Il debito verso banche pari a euro 1.071.241 è costituito da n. 1 mutuo ipotecario e n. 3 finanziamenti bancari che presentano quote con scadenza oltre i 12 mesi per Euro 925.751.

I debiti verso fornitori sono relativi principalmente al Comune di Bovezzo per euro 48.350.

I debiti tributari si riferiscono principalmente al debito IRES pari a euro 3.801 ed al debito IRAP pari ad euro 5.568.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	504.247	325.518	325.518	815.095	1.140.613

La società nell'esercizio 2011 ha stipulato un mutuo dell'importo di euro 660.000 con garanzia ipotecaria per l'importo di euro 1.320.000 sugli immobili di proprietà sociale. Alla data del 31.12.2024 il debito residuo in linea capitale per tale mutuo ammonta a euro 325.518.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte attive e passive.

Per ragioni di prudenza non sono state rilevate le imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio 2023.

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite fiscali	115.999	(64.679)	51.320	24,00%	12.317

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Al termine dell'esercizio la società non ha in forza alcun dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	9.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società è interamente partecipata dal Comune di Bovezzo, con il quale sono in essere operazioni di rilievo economico. Oltre a quanto già esposto nella presente nota ai sensi dell'articolo 2427, nr. 22-bis si espongono i saldi verso la parte correlata:

Denominazione	31/12/2024		2024	
	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Comune di Bovezzo		48.350	6.000	165.788

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Socio Unico Comune di Bovezzo i cui dati dell'ultimo bilancio disponibile relativo all'esercizio 2024 vengono di seguito riportati.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	19.365.752	18.603.753
C) Attivo circolante	2.526.803	3.265.018
Totale attivo	21.892.555	21.868.771
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	134.230	134.230
Riserve	16.057.273	15.796.533
Utile (perdita) dell'esercizio	276.031	164.212
Totale patrimonio netto	16.467.534	16.094.975
B) Fondi per rischi e oneri	62.500	55.325
D) Debiti	2.701.746	2.829.609
E) Ratei e risconti passivi	2.660.775	2.888.862
Totale passivo	21.892.555	21.868.771

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	7.122.011	6.457.069
B) Costi della produzione	6.709.013	6.181.496
C) Proventi e oneri finanziari	(45.765)	(17.630)
Imposte sul reddito dell'esercizio	91.202	93.731

Utile (perdita) dell'esercizio

276.031

164.212

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha percepito contributi erogati da enti pubblici per importi superiori a euro 10.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a 71.101 euro come segue:

euro 5.671 alla riserva legale;

euro 65.430 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bovezzo, 31/03/2025

L'Amministratore Unico

Dott. DIEGO PAREDI